

## Catalogo descrittivo degli Statuti Bolognesi conservati nell'Archivio di Stato di Bologna

Gran parte della ricca produzione statutaria del Comune di Bologna e delle varie forme di associazione volontaria che in esso nacquero e si svilupparono, è giunta sino a noi: in essa si rispecchiano le intime vicende storiche di Bologna; l'intensa vita politica sulla seconda metà del sec. XIII, quando Comune e Popolo rielaborano e trasformano di continuo i loro ordinamenti; il lento attenuarsi di tanto fervore di attività dopo il sec. XIV; la scomparsa delle società d'armi, nel momento in cui le società d'arti, perduta ogni reale importanza politica, si irrigidiscono e resistono come associazioni tecnico-economiche di mutuo soccorso; il nascere e il moltiplicarsi della confraternite che organizzano il compimento dei doveri religiosi — come un tempo avevano fatto le società d'armi, e in parte facevano ancora le società d'arti — quando popolo e borghesia hanno perduta la libertà e ogni interesse alla vita politica.

Della serie dei manoscritti statuari bolognesi dettero notizia l'Orlandi <sup>(1)</sup> nel 1714; poi il Malagola <sup>(2)</sup>; gli Statuti delle società d'armi e d'arti del sec. XIII furono con ogni cura studiati dal Gaudenzi <sup>(3)</sup>; gli Statuti del Comune furono descritti dal Fontana <sup>(4)</sup>; degli Statuti di confraternite furono considerati dal Malaguzzi-Valeri <sup>(5)</sup> solo i pochi manoscritti ornati di miniature.

<sup>(1)</sup> ORLANDI P. A., *Notizia degli Scrittori bolognesi*. Bologna, 1714, pp. 314-37.

<sup>(2)</sup> MALAGOLA C., *L'Archivio di Stato di Bologna*, Modena, 1883.

<sup>(3)</sup> GAUDENZI A., *Statuti e matricole d'arti in Bologna nel sec. XIII*. Bull. Ist. Stor. It., vol. V, 21, pag. 56 e segg.

<sup>(4)</sup> FONTANA LEONE, *Bibliografia degli Statuti dei Comuni dell'Italia superiore*. Torino, Bocca, 1907-1908.

<sup>(5)</sup> MALAGUZZI VALERI F., *I codici miniati di Nicolò di Giacomo e della sua scuola in Bologna*. Bologna 1893. *La collezione delle miniature nell'Archivio di Stato in Bologna*. Roma, 1894.

Un elenco complessivo e sistematico di questi Statuti importanti singolarmente e importantissimi nel loro complesso, non fu mai fatto, malgrado la sua evidente opportunità; io l'ho tentato, considerando i manoscritti conservati nell'Archivio di Stato, e nel Museo Civico: se la mia fatica potrà essere utile agli studiosi, il merito sia del prof. Pietro Sella che mi ha suggerito questo lavoro, del prof. Albano Sorbelli che mi ha consigliata, del cav. Giorgi che mi ha facilitate le ricerche d'archivio; e tutta mia sia la colpa delle inevitabili mancanze ed errori.

### I.

#### Statuti del Comune, secc. XIII-XVII.

I Codici degli Statuti del Comune non hanno segnatura di collocazione; sul dorso dei volumi è però incollato un cartellino, che ne indica il contenuto e l'anno di redazione: riporto nella bibliografia questa specie di titolo, sotto cui sono generalmente conosciute le varie redazioni, trascrivendo anche, sommariamente, le prime parole di quei codici che cominciano con un vero e proprio proemio, e trascurando di trascrivere l'inizio di quelli che si aprono con disposizioni statuarie.

1. [Statuti frammentari 1244-1260].

a) [c. 1] « In nomine domini nostri Jesu Christi. Hec sunt statuta populi Bononie. Ad honorem Dei et gloriosissime Virginis Marie et omnium sanctorum et bonum statum comunis Bononie et omnium societatum civitatis eiusdem tam artium quam armorum ».

Membranaceo, mm. 260 × 162, cc. 6 num. ant. Frammento di Statuti approvati e scritti nel 1248: il seguito di questi Statuti è conservato nella Bib. Univ. di Bologna Mss. 154, I, 3. Pubblicati da A. Gaudenzi, *Statuti delle Società del popolo di Bologna*, pp. 499-522.

b) [c. 7] Statuti dell'anno 1252.

Membranaceo, mm. 430 × 290, cc. 49 num. ant. Statuti redatti verosimilmente nel 1252 e scritti nello stesso anno, da almeno 5 mani, su due colonne. Con-

tiene i libri I-VII e l'indice dell'VIII. Numerosi aggiunte marginali e correzioni di errori di trascrizione.

c) [c. 35] Statuti del 1259.

Membranaceo, mm. 470 × 300, cc. 16 num. rec. Statuti redatti e scritti nel 1259. Comprendono la fine del libro II, i libri III-V, ed il VI non compiuto.

d) [c. 70] Frammento di statuti del 1260.

Membranaceo, mm. 440 × 295, cc. 2 n. n. Frammento scritto nel 1260. Contiene un frammento di Statuti e verbali di sedute del Consiglio del 1260.

2. [Statuti del Comune 1250].  
Statuti dell'anno 1250.

Membranaceo, mm. 425 × 270, cc. 78 num. rec. Statuti redatti e scritti nel 1250. Il cod. contiene i ll. I-IX, e il X non finito. Pubblicati L. Frati in *Mon. Stor. pert. alle prov. di Romagna*, S. III T. I, II, III dando come base questa collezione del 1250, e in nota le varianti delle collez. seguenti fino al 1267 compreso.

3. [Statuti del Comune 1252].  
Statuti dell'anno 1252.

Membranaceo, mm. 445 × 350, cc. 98 num. ant. Statuti redatti e scritti nel 1252, da almeno 3 mani, su due colonne con titoli in rosso: contengono due addizioni marginali non datate, 3 abrogazioni del 1252, una del 1253. Il cod. contiene le ultime 4 rubb. del libro II, i libri III-IX e il X frammentario. Pubblicati da L. Frati, v. sopra.

4. [Statuti del Comune 1259].  
Statuti dell'anno 1259.

Membranaceo, mm. 390 × 315, cc. 65 num. rec. Statuti redatti e scritti nel 1259: presentano numerose correzioni di errori di scrittura e segni e note che facilitano la consultazione. Il cod. contiene i ll. I-X e l'indice di 148 rubriche di « Statuta addita a populo », seguito da 125 capitoli corrispondenti solo in parte all'indice.

5. [Statuti del Comune 1261].

a) [c. 1] Frammento statuti dell'anno 1245.

Membranaceo, mm. 400 × 265, cc. 4 n. n. Frammento redatto nel 1245 e scritto nel 1249. Contiene « Ordinamenta populli ».

b) [c. 5] Frammento di statuti del sec. XIII.

Membranaceo, mm. 460 × 300, cc. 2 n. n. Frammento non databile: presenta numerose note marginali, per facilitare la consultazione. Contiene la fine del libro IX e l'indice e il principio del libro X.

c) [c. 7] Statuti dell'anno 1261.

Membranaceo, mm. 460 × 300, cc. 55 n. n. Statuti redatti e scritti nel 1261. Contiene (c. 1-6 l'ultima parte del libro I, poi i libri II-IX e l'indice degli « Statuta addita a populo » seguito dai relativi 178 Statuti, e da altri 6, emanati nel 1257.

6. [Statuti del Comune 1262].

a) [c. 1] Statuti dell'anno 1262.

Membranaceo, mm. 475 × 345, cc. 85 num. rec. lacuna fra c. 40 e c. 41. Statuti redatti e scritti nel 1262: presentano un'abrogazione del 1263 e una del 1265. Contengono i libri I-XI.

b) [c. 86] « In nomine domini nostri Jehsu Christi Amen. Hec sunt ordinamenta facta per nobilem et prudentem virum dominum Matheum de Corrigia honorabilem civitatis Bononie potestatis... ».

Membranaceo, mm. 475 × 345, cc. 6 n. n. Quaderno redatto e scritto nel 1261.

c) [c. 92] « In nomine Christi Amen. Hec sunt statuta precepta et ordinamenta facta per nobilem virum dominum Guilielmus a Sesso, honorabilem Civitatis Bononie potestatem... sub anno Domini millesimo ducentesimo sexagesimo quinto, indictione octava ».

Membranaceo, mm. 475 × 345, cc. 4 num. rec. Quaderno redatto e scritto nel 1265.

d) [c. 96] « In nomine Patris et Filii et Spiritus Sancti. Amen. Hec sunt statuta et ordinamenta facta per dominos fratres Loderengum de Andalo, Catelanum domini Guidonis domini Hostie, ordinis milicie beate Marie Virginis. Ad Honorem onnipotentis Dei... et honorabilis ac nobilis viri Guillelmi de Sesso... ».

Membranaceo, mm. 475 × 345, cc. 15 n. n.

7. [Statuti del Comune 1264].

Membranaceo, mm. 478 × 345, cc. 6 n. n. Statuti redatti e scritti nel 1264: contengono 2 addizioni marginali non datate, e note per facilitare la consultazione. Comprendono i libri I-IX e il X mutilo in fine.

8. [Statuti del Comune 1267].

a) [c. 1] Statuti dell'anno 1267.

Membranaceo, mm. 490 × 335, cc. 68 num. mod. Statuti redatti e scritti nel 1267; presentano numerose correzioni di errori di scrittura. Il cod. contiene i libri I-X.

b) [c. 69] « In nomine Domini. Hec sunt statuta precepta et ordinamenta facta per nobilem et sapientem militem dominum Guidestum de Ponte

caralis, honorabilem potestatem Bononie et Ymole... millesimo ducentesimo septuagesimo tertio, prima indictione.

Membranaceo, mm. 405 × 335, cc. 4 num., con errori. Quaderno redatto e scritto nel 1273, seguito da notazioni del 1276 riguardanti ferie indette dal comune.

- c) [c. 73] « In nomine Domini Amen. Hec sunt constitutiones et ordina-  
menta facta per magnificum et egregium virum dominum Adegerium de  
Senaça, honorabilem potestatem Bononie... »

Membranaceo, mm. 400 × 310, cc. 8 num. Quaderno redatto e scritto nel 1276:  
contiene un'abrogazione non datata.

9. [Statuti del comune 1289].

« In nomine Patris et Filii et Spiritus Santi. Amen. Hec sunt statuta co-  
munis Bononie... »

Membranaceo, mm. 490 × 340, cc. 142 num. con errori. Statuti redatti e scritti  
prima del 26 novembre 1288, salvo l'attuale libro V, scritto e inserito nel  
volume dopo il 1292, in sostituzione del precedente libro V. Il cod. presenta  
numerose addizioni marginali, fino al 1295, e molti fogli intercalati, fino al  
1305. I capitoli sullo Studio furono pubblicati da A. Gaudenzi (*Bull. Ist.  
Stor. It.*, 1888 vol. VI). *Gli antichi Statuti del Comune intorno allo Studio.*  
Il libro V fu pubblicato pure dal Gaudenzi in *Man. stor. pert. alle prov. di  
Romagna*, S. I (*Statuti del popolo di Bologna del sec. XIII. Gli ordinamenti  
sacrali e sacratissimi colle riformazioni da loro occasionati e dipendenti ed  
altri provvedimenti affini*, per cura di Augusto Gaudenzi).

10. [Statuti del Comune 1335].

« In nomine domini nostri Iesu Christi et beate Marie Virginis gloriose ma-  
tris eius... Hec sunt statuta nova comunis Bononie maxime circha officia  
crimina et multa alia negotia comunis Bononie... facta... per prudentes  
viros dominos... et scripta per me Nicholaum domini Thome Carnelvarii  
notarium civem civitatis Bononie ».

Membranaceo, mm. 450 × 300, cc. 318, num. ant. e cc. 6, n. n. contenenti  
l'indice, e cc. 3 in b. (1 in principio, 2 in fine). Statuti redatti nel 1335,  
scritti dal not. Nicola di Tommaso Carnelvari, nello stesso anno, e contene-  
nti un'abrogazione del 1340. Comprendono i libri I-X. Iniziali in rosso e  
azzurro, alcune miniate.

11. [Statuti del comune 1352].

« In nomine domini nostri Iesu Christi... et ad reverentiam et exaltationem  
Reverendissimi in Christo Patris domini nostri domini Iohannis Vice-  
comitis sancte Mediolanensis Ecclesie Archiepiscopi dignissimi et civi-  
tatum Mediolani Bononie et cetera domini Generalis... Infrascripta sunt  
statuta nova comunis Bononie. Edita et compilata por dominos... et

scripta per discretos viros Bricium condam Juliani de Mascharinis, Ro-  
landinum condam Baroni olim Campucii, Ugolinum condam Bonni  
gloris et Petrum condam magistri Enoch de Çanchariis notarios ad hoc  
specialita deputatos... sub anno Domini Millesimo trecentesimo quinquage-  
simo secundo. Indictione V. ».

Membranaceo, mm. 435 × 285, cc. 221 num. ant. con lacuna tra 214 e 239.

Statuti redatti nel 1352, scritti dai quattro sunnominati notai: in margine cor-  
rezioni di errori di trascrizione, e note, aventi lo scopo di facilitare la con-  
sultazione. Comprendono i libri I-X; quest'ultimo non compiuto.

12. [Statuti del comune 1357].

« In nomine Domini:... et ad reverentiam magnifici et excelsi domini nostri  
domini Iohannis de Olegio generalis domini civitatis comitatus et districtus  
Bonomie... Infrascripta sunt statuta nova comunis Bononie... edita et  
compilata per... dominos... sub anno millesimo trecentesimo quinquagesimo  
septimo, indictione decima die undecimo mensis novembris. Que statuta  
scripta fuerunt per discretos viros Bricium condam Juliani de Mascha-  
rinis, Ugolinum condam Bommgloris, Rolandinum condam ser Baroni  
Campucii et Petrum condam magistri Enoch de Çanchariis notarios ad  
hoc specialiter deputatos, sub annis Domini milleximo trecentesimo quin-  
quagesimo octavo. Indictione undecima.

Membranaceo, mm. 430 × 200, cc. 224 num. ant. Statuti redatti nel 1357, e  
scritti dai 4 sunnominati notai nel 1357; presentano una sola addizione del  
1367. Comprendono i libri I-X completi.

13. [Statuti del Comune 1376].

« In nomine domini nostri Iesu Christi... et ad reverentiam sacrosancte ro-  
mane Ecclesie et sanctissimi in Christo Patris et domini Summi Pontificis  
et Sacri Collegi dominorum Cardinalium... Et ad conservationem et exal-  
tationem civitatis Bononie... ».

Membranaceo, mm. 440 × 285, cc. 10 num. e 336 num. ant., mancano le cc. 94-  
186; 204-206; 262; 322; 335; doppia l'83. Statuti redatti nel 1376, scritti nel  
1378 da « Jacobinus condam Quintilii olim Federici, Gulielmus quondam Jo-  
hannis de Palmeria, Albericus quondam Henrigipti de Lambertinis, Manentinus  
quondam Planchi olim Manentini Bagoxoli, Antonius Francisci olim ser Ge-  
rardi de Malcalcatis » tutti e quattro notai, che si sottoscrivono nell'ultima c.  
del cod. indicando il numero di cc. e ll. scritto da ciascuno. Il cod. contiene  
i libri I-VII completi, e una sola addizione del 1380. Iniziali rosse e azzurre,  
alcune miniate.

14. [Statuti del comune 1389].

a) [c. 1] Statuti dell'anno 1389.

Membranaceo, mm. 430 × 285, num. ant. di cui 2 in b., e indice di cc. 11 n. n. Statuti redatti e scritti nel 1389 ed entrati in vigore nello stesso anno; corredati di addizioni degli anni 1448, 1451, e 1455. Iniziali rosse o azzurre alcune miniate.

b) [c. 433] Ordinamenti suntuari.

Membranaceo, mm. 430 × 285, cc. 4, num. mod. Non datato, ma di poco posteriore al 1389.

c) [c. 437] Sulle cause in appello.

Membranaceo, mm. 395 × 262, cc. 4 n. n. Anno 1420.

d) [c. 441] Su una protesta del collegio dei medici, contro una rubrica dei nuovi statuti.

Membranaceo, mm. 430 × 285, cc. 4 n. n. Anno 1389.

e) [c. 443] Statuti sulle arti e sulle industrie.

Membranaceo, mm. 430 × 285, cc. 18, di cui 2 in b., num. Statuti non datati, mutili in fine, redatti da « Hugolinus de Scappis et Karolus de Zambeccharis » dottori *utriusque iuris*, e scritti da « Jacobus de Planchutis » notaio.

f) [c. 460] Riformazioni degli anni 1408-1448 non cronologicamente ordinate.

Membranaceo, di misure varie, cc. 36 num.

g) [c. 496] « Prohemium provisionum registri ».

15. [Statuti del comune 1400].

a) [c. 1] « In Christi nomine amen. Anno nativitatibus eiusdem milleximo quadriungentesimo Indictione octavo, die secunda mensis iunii. Tempore pontificatus... Bonifatii... noni... Infrascripta sunt statuta reformationes et ordinamenta ac correptiones detractones et aditiones nonnullorum statutorum et Reformationum dicti comunis actenus compillatorum... ».

Membranaceo, mm. 445 × 280, cc. 22 num. nat. Statuti redatti nel 1400, scritti da « Bartholomeus filius Pasii quondam Guidonis de Muglio » notaio.

b) [c. 23] « Al nome de lo onnipotente Dio e de la gloriosa soa Madre, Madonna sancta Maria... ».

Membranaceo, mm. 445 × 280, cc. 11 num. Statuti non datati con nota marginale del 1400, 27 settembre. Mutili in fine di 29 fogli; trattano di legislazione commerciale.

c) [c. 62] Documenti vari, tra cui atti di governo di Giovanni Bentivoglio, del 1400-1402.

Membranaceo di formati svariatisimi, cc. 16 num. Presentano una nota del 1421.

e) [c. 78] Documenti vari del 1389.

Membranaceo, mm. 445 × 280, cc. 7 mm.

f) [c. 85] Documenti del 1399.

Membranaceo, mm. 445 × 280, cc. 2 n. n.

16. [Statuti del Comune 1453].

« Incipit liber quartus causarum criminalium ».

Membranaceo, mm. 280 × 220, cc. 86 num. ant. Statuti redatti e scritti nel 1453.

17. [Statuti del Comune 1454].

Statuti dell'anno 1454.

Membranaceo, mm. 430 × 285, cc. 641 n. n. Statuti redatti e scritti nel 1454.

Contengono una provvisione del 1462 e una del 1463, e numerose aggiunte marginali. Iniziali dorate e miniate.

18. [Statuti del Comune di Bologna, in copia del 1454].

Statuti dell'anno 1454.

Cartaceo, mm. 430 × 285, cc. 533 num. ant. Statuti redatti nel 1454 e trascritti nel 1686 dai « sapientibus archivists D. Fiorenzola, D. Sabbatini et DD. Ludovico Macchiavelli, D. Angelo Betti Fiorenzola et D. Domenico Maria Giordani ». A c. 632 è riportata la bolla di Giulio II *Etsi de cunctarum civitatum temporalium dominio*, del 1510.

19. [Frammenti di Statuti del Comune del sec. XIV].

a) Frammento statutario.

Membranaceo, mm. 410 × 310, cc. 2 num., del sec. XIV; molto deteriorato: contiene norme procedurali.

b) Frammento di statuti del popolo.

Membranaceo, margini tagliati, cc. 2 n. n., anteriori al 1298, data di un'addizione marginale.

c) Frammento statutario.

Cartaceo, mm. 415 × 295, cc. 2, di cui una num. Anteriore al 1343, data di un'addizione. Tratta di debiti e debitori.

- d) Frammento di estratto dagli statuti riformati da Ugolino de' Scappi (post 1389).  
Membranaceo, mm. 440 × 290, cc. 2 n. n. Scritto da Bartolomeo di Donato di Pietro. Tratta di pesci, gamberi ecc.
- e) Frammento statutario.  
Membranaceo, mm. 435 × 280, cc. 2 n. n., del sec. XIV. Tratta di materia penale.
- f) Frammento statutario.  
Cartaceo, mm. 420 × 300, cc. 6 n. n. e due frammenti di carta., del sec. XIV: contiene indici di Statuti.
- g) Frammento statutario.  
Membranaceo, mm. 440 × 300, cc. 3, di cui 2 num.; del sec. XIV; tratta di lavori pubblici.
- h) Frammento statutario.  
Membranaceo, mm. 425 × 280, c. 1 n. n., del sec. XIV; tratta di procedura giudiziaria.
- i) Frammento statutario.  
Membranaceo, mm. 475 × 300, cc. 3, num. Scritto nel 1378 da Alberico quondam Enrichetto De Lambertini; tratta dell'elezione e mansioni di vari ufficiali.
- l) Frammento statutario.  
Membranaceo, mm. 475 × 300, cc. 2 n. n., del sec. XIV; proviene probabilmente dallo stesso codice del precedente, sebbene scritto da altra mano.
- m) Frammento statutario.  
Membranaceo, mm. 430 × 280, cc. 2 n. n.; del sec. XIV; tratta di vari argomenti (arte della lana, pesi e misure, nettezza urbana).
- n) Frammento statutario.  
Cartaceo, mm. 420 300, cc. 2 n. n.; del sec. XIV; tratta di legislazioni sulle arti.
- o) Frammento statutario.  
Cartaceo, mm. 450 × 290, cc. 2 n. n.; del sec. XIV; tratta di accuse e denunce.
- p) Frammento statutario.  
Membranaceo, mm. 420 × 285, c. 1 n. n. e un frammento; del sec. XIV; tratta vendite e testamenti.

- q) Frammento statutario.  
Membranaceo, mm. 335 × 235, cc. 4 n. n.; del sec. XIV; è un estratto dagli Statuti sui banditi.
- r) Frammento statutario.  
Cartaceo, mm. 425 × 300, c. 125, num. le prime 12 (I-XII) e dalla 35<sup>a</sup> in poi (CCLV-CCCXLV); del sec. XIV; pare sia la minuta che servi alla compilazione degli Statuti del 1389.
20. [Statuti dei notai].  
Frammento statutario.  
Membranaceo, mm. 330 × 262, cc. 2 n. n.; dal sec. XIV, tratta di procedura.
21. [Frammenti di statuti del Comune, del sec. XV].  
a) Frammento statutario.  
Cartaceo, mm. 315 × 2 cc. 215 cc. 6 n. n.; del sec. XV; tratta di carcerati, costruzione di portici, di ambasciatori del Comune, del Reno, Savena e Idice; zeppo di correzioni e aggiunte, è una minuta per la redazione di nuovi Statuti.
- b) Frammento statutario.  
Membranaceo, mm. 440 × 305, cc. 10, n. n.; del sec. XV; tratta di eredità, successioni, nomina di notai, contratti.
- c) Frammento statutario.  
Membranaceo, mm. 435 × 280, cc. 1 n. n.; del sec. XV; contiene ordinamenti suntuarii.
- d) Frammento statutario.  
Cartaceo, mm. 410 × 220, cc. 4 n. n.; del sec. XV; tratta dell'Arte degli Strazzaroli.
- e) Frammento statutario.  
Cartaceo, mm. 410 × 295, cc. 5 num. CLXV-CLXXXIII, con lacuna tra c. CLXVI e c. CLXXI. Del sec. XV; tratta dei castelli di Borgo Panigale, S. Giovanni in Persiceto, ecc., in possesso di Bologna; zeppo di correzioni e aggiunte, è la minuta per la redazione di nuovi Statuti.
22. [Statuti degli Ufficiali delle bollette e della presentazione dei forestieri].  
Statuti degli ufficiali delle bollette e della presentazione dei forestieri.  
Membranaceo, mm. 311 × 215, cc. 10 n. n. Del sec. XV, autenticati nel 1462 dal not. Giovanni Battista condan Francesco de Battuti.

23. [Miniature 1553].  
Statuti degli ufficiali delle bollette e della presentazione dei forestieri.  
Membranaceo, mm. 300 × 225, cc. 46 (di cui le prime 2 e le ultime 6 cartacee) num. dalla quinta, Del sec. XV: il più recente decreto riportato nel testo è del 1485; seguono addizioni fino al 1691. Il mss. è adorno di miniatura fatta nel 1553.
24. [Miniature 1430].  
Statuti degli Anziani.  
Membranaceo, mm. 320 × 235, cc. 62 numerate. Statuti ritenuti generalmente del 1430: vi è contenuto un *Privilegium Studii Bononie* del 1423.  
Una rubrica di questi Statuti è pubblicata da F. Giorgi, *Un buone degli Anziani di Bologna nel sec. XV*. (Bologna, Azzoguidi, 1929), pp. 10-11.
25. [Miniatura 1507].  
Statuti degli Anziani.  
Membranaceo, mm. 332 × 235, cc. 14 num. Scritti nel 1507: precede indice in volgare. Iniziale miniata.  
Segue nel codice.
- a) Indice di rubriche di Statuti degli Anziani del 1493 (statuti perduti).  
Membranaceo, mm. 332 × 235, cc. 2 n. n.
- b) Elenco di Anziani, negli anni 1515-1530.  
Membranaceo, mm. 332 × 235, cc. ...
26. [1441-1453 Riformagioni sulle vesti e sugli ornamenti].  
Statuti suntuarii dell'anno 1401.  
Membranaceo, mm. 424 × 285, cc. 8 num. Statuti redatti nel 1401, copia del 1441, di « Manentinus Bianchi Manenti olim domini Bagaxott ».  
Statuti pubblicati da A. Dallari: A. e M. Dep. St. Patria per le provincie di Romagna, S. III, vol. VII, pp. 8-22.
27. [Statuti dell'ufficio dell'Abbondanza].  
« Statuti de li oficali de l'abondantia ».  
Cartaceo, mm. 310 × 220, cc. 12 num. dalla quarta, di cui 6 in b.; del sec. XV, contengono una provvisione del 1441. In volgare.
28. [id. id.].  
« Statuti de li oficali de l'abondantia ».  
Membranaceo, mm. 247 × 185, cc. 12 num.; della seconda metà del sec. XV: copia dei precedenti Statuti, seguiti da prevvisioni fino al 1509. In volgare.

29. [Statuti del giudice al disco dell'Orso].  
« Statuta et ordinamenta super officio dischi Ursi ».  
Membranaceo, mm. 305 × 225, cc. 6 n. n.; Mss. posteriori al 1454.
30. [Statuti dei difensori dell'avere].  
« [Statuta] deffensorum haveris et Iurum camere Bononie ».  
Statuti e provvisioni dell'Ufficio del Registro.  
Membranaceo, mm. 300 × 205, cc. 40, num., di cui 5 in b. Redatti intorno al 1516, seguiti da provvisioni fino al 1606; a c. 35 eleneco dei Difensori dell'Avere, che giunge fino al 1667.
31. [Miniature 1453].  
Statuti e provvisioni dell'Ufficio del Registro.  
Membranaceo, mm. 398 × 260, cc. 22; dell'anno 1453, scritti da « Bartholomeus Cesaris quodam Bartholomei de Pancrachis ». Iniziale miniata.  
Cfr. Statuti del Comune del 1389, n. 14 g.
- NOTA: in C. Malagola: *L'Archivio di Stato di Bologna* ecc. Modena, 1883: sono citati gli *Statuti del Sindacato dei pubblici ufficiali*, e gli *Statuti degli Otto della Guardia*: non è stato possibile rintracciare nell'Archivio nè gli uni nè gli altri.

## II.

### Statuti delle società delle Armi, secc. XIII-XV.

Le società d'armi presentavano di tanto in tanto i loro statuti all'esame del Capitano del popolo o, in assenza di questo, all'esame degli Anziani e Consoli; l'esito di questo esame e il giorno in cui era fatto, venivano notati in calce allo statuto: queste notazioni costituiscono l'unico elemento sicuro per la datazione dei vari manoscritti.

All'atto della presentazione all'esame, gli statuti pare venissero contrassegnati con lettere dell'alfabeto: queste segnature, di lettura non sempre certa, non vengono riportate nella seguente bibliografia.

Agli statuti delle società d'armi solo raramente è unita la matricola.

Per le approvazioni del Capitano del popolo, e per la segna-

tura a mezzo di lettere dell'alfabeto *cfr.* A. Gaudenzi, *Bull. Ist. Stor. It.* vol. II, pagg. 7, 74; vol. V, pagg. 7-126.

Gli Statuti sono conservati in tre grandi buste di cartone aventi la generica designazione di « Società d'armi, busta n... ecc. ». Questa segnatura viene riportata nella seguente bibliografia. Gli statuti divisi per società sono cronologicamente ordinati.

1. Statuti della Società dell'Aquila.

I. [Società d'armi; busta n. 1]

« In nomine domini nostri Iesu Christi. Amen. Hec sunt statuta facta ad honorem domini nostri Iesu Christi... et ad honorem et bonum status comunis Bononie et potestatis qui pro tempore fuerit et omnium qui de societate Aquillarum fuerint et de societatum armorum et artium Bononie ».

Membranaceo, mm. 415 × 285, cc. 4 n. n. Statuti redatti e scritti nel 1255-56; approvati dal Capitano del popolo nel 1256 e 1257; pubblicati da A. Gaudenzi, *Statuti delle Società del popolo di Bologna*, vol. I, pp. 231-253.

II. [id.]

Frammento di statuto.

Membranaceo, mm. 260 × 285, cc. 5 n. n. Frammento scritto nel 1274; a c. lv. comincia la matricola della società.

2. Statuti della società dei Balzani.

I. [Società d'armi; busta n. 1]

« In nomine domini nostri Iesu Christi. Amen. Anno eius millesimo ducesimo trigesimo die quindicesimo intrante genuario, indictione quarta ».

Membranaceo, mm. 414 × 271, cc. 2 n. n. Statuti redatti nel 1255-56 sul nucleo del 1231; scritti nel 1255-56; pubblicati da A. Gaudenzi, *cit.* pp. 115-131.

II. [id.]

Frammenti della società dei Balzani del 1288.

Membranaceo, mm. 280 × 190, cc. 8 n. n. Statuti redatti nel 1288, e scritti nello stesso anno da Nicola Buvaelli, notaio. *Cfr.* 16. Statuti della Società delle Traverse, I.

3. Statuti della società della Branca.

I. [Società d'armi; busta n. 1]

« Hec sunt statuta et ordinamenta societatis Branche porte de Castello ».

Membranaceo, mm. 450 × 270, cc. 7 n. n. Statuti redatti verosimilmente nel 1264, e scritti nello stesso anno; seguiti (c. 4v. dalla matricola; pubblicati da A. Gaudenzi, *cit.* pp. 255-270.

4. Statuti della società dei Castelli.

I. [Società d'armi; busta n. 1]

« Hec sunt statuta societatis Castellorum ».

Membranaceo, mm. 400 × 270 cc. 2 n. n. Statuti redatti e scritti nel 1255-56; approvati dal Capitano del popolo fino al 1257. Pubblicati da A. Gaudenzi, *op. cit.* pp. 155-166.

II. [id.]

Statuti della società dei Castelli.

Membranaceo, mm. 299 × 200, cc. 6 n. n. Statuti redatti e scritti prima del 4 febbraio 1257, data di un'addizione; approvati fino al 1271.

5. Statuti della società del Cervo.

I. [Società d'armi; busta n. 1]

« Hec sunt statuta et ordinamenta societatis de Cervo... curentibus annis Domini millesimo ducesimo quinquagesimo quinto, indictione terciadecima ».

Membranaceo, mm. 250 × 185, cc. 8 n. n. Statuti redatti nel 1255, scritti assai più tardi poichè furono approvati dal Capitano del popolo solo nel 1270. Pubblicati da A. Gaudenzi, *cit.* pp. 211-230.

II. [Società d'armi; busta n. 1]

« Hec sunt statuta et ordinamenta societatis de Cervo... curentibus annis Domini millesimo CCL[V] indictione XIII ».

Membranaceo, mm. 400 × 270 cc. 5 n. n.; Statuti redatti nel 1267 sui precedenti del 1255, e trascritti nel 1272 dal notaio « Jacobus Petriboni de Cultellinis »; a c. 4r comincia la matricola della società.

6. Statuti della società delle Chiavi.

I. [Società d'armi; busta n. 1]

« Hec sunt statuta et ordinamenta societatis clavium... curentibus annis Domini millesimo ducesimo quinquagesimo quinto indictione terciadecima ».

Membranaceo, mm. 416 × 282, cc. 2 n. n. Statuti redatti nel 1255 e scritti nello stesso anno, approvati dal Capitano del popolo nel 1256 e 1257. Pubblicati da A. Gaudenzi, *cit.* pp. 179-188.

II. [id.]

« Hec sunt statuta et ordinamenta societatis clavium examinata et approbata sub anno Domini millesimo ducentesimo octuagesimo nono. Indictione secunda ».

Membranaceo, mm. 350 × 252, cc. 6 n. n.; Statuti redatti e scritti nel 1289.

7. Statuti della società del Delfino.

I. [Società d'armi; busta n. 1]

« Statuta et ordinamenta societatis Dalfinorum ».

Membranaceo, mm. 415 × 275, cc. 1 n. n. Statuti redatti e scritti nel 1255-56; approvati dal Capitano del Popolo nel 1256 e 1257, nel 1274 « cassita et anulata quia Lambertacia ». Pubblicati da A. Gaudenzi, *cit.* pp. 147-156.

II. [id.]

« Hec sunt statuta et ordinamenta societatis dalfinorum ».

Membranaceo, mm. 405 × 272, cc. 4 n. n.: del sec. XIII, assai vicino ai precedenti.

8. Statuti della società del Grifone.

I. [Società d'armi; busta n. 2]

« Ista sunt statuta Grifonum ».

Membranaceo, mm. 415 × 285, cc. 2 n. n. Statuti redatti e scritti nel 1256; approvati nel 1257 e 1258, Pubblicati da A. Gaudenzi, *op. cit.* pp. 305-324.

II. [id.]

« Ista sunt statuta societatis Griffonis ».

Membranaceo, mm. 405 × 260, cc. 10 n. n. di cui 2 fanno da copertina e 2 in b. Del sec. XIII.

III. [id.]

« Hec sunt ordinamenta societatis Griffonis ».

Membranaceo, mm. 345 × 255, cc. 8 n. n. Statuti redatti nel 1295 e scritti nello stesso anno da « Borghexanus condam Cambri ».

IV. [id.]

« Hec sunt statuta, ordinamenta, reformationes... societatis Griffonis ».

Membranaceo, mm. 250 × 170, cc. 2 n. n. Statuti redatti nel 1304, e scritti nello stesso anno dal notaio « Bernardus Jacobi Piccolli ».

9. Statuti della società del Leone.

I. [Società d'armi; busta n. 2]

« Hec sunt statuta et ordinamenta societatis Leonis ».

Membranaceo, mm. 405 × 283, cc. 4 n. n. Statuti redatti e scritti nel 1255, con addizione anteriore al 1 gennaio 1256; approvati dal Capitano del popolo nel 1256-1257. Pubblicati da A. Gaudenzi, *cit.* pp. 271-292.

II. [id.]

Statuti della società del Leone.

Membranaceo, mm. 360 × 270, cc. 10 n. n. di cui 1 in b. Statuti redatti e scritti dopo il 1271 (data di un'addizione incorporata nel testo).

10. Statuti della società dei Lombardi.

I. [Società d'armi; busta n. 2]

« In nomini Patris et Filii et Spiritus sancti. Hec sunt statuta et ordinamenta facta... per ministrales societatis Lombardorum... sub anno Domini millesimo ducentesimo quinquagesimo sexto. Indictione quarta-decima ».

Membranaceo, mm. 415 × 278, cc. 2 n. n. Statuti redatti, scritti e approvati dal Capitano del popolo nel 1256. Pubblicati da A. Gaudenzi, *cit.* pp. 1-20.

II. [id.]

« Incipiunt statuta ordinamenta et sacramenta societatis Lombardorum civitatis Bononie... carentibus annis Domini millesimo ducentesimo octuagesimo septimo. Indictione quintadecima ».

Membranaceo, mm. 325 × 250 e 350 × 260, cc. 16 n. n. in due quaderni di diversa grandezza. Statuti redatti e scritti nel 1287.

Seguono:

a) Addizione del 1288.

Membranaceo, mm. 340 × 240, cc. 2 n. n., scritta dal notaio « Gudo Brixianini ».

b) Addizione del 1290.

Membranaceo, mm. 320 × 230, cc. 2 n. n. Scritta dal notaio « Guilielmus filius domini Jacobi Aymonitti ».

III. [id.]

« Hec sunt statuta et ordinamenta et sacramenta societatis Lombardorum civitatis Bononie... Carentibus annis Domini millesimo ducentesimo nonagesimo primo. Indictione quarta ».

Membranaceo, mm. 345 × 245, cc. 14 n. n. di cui 1 in b. Statuti redatti e scritti nel 1291. Tra la c. 6 e la c. 7 è inserita:



a) Addizione del 1302.

Membranaceo, mm. 251 × 212, cc. 2 n. n. Scritta dal notaio « Guido de Picardiis ». Statuti e addizione sono pubblicati da A. Gaudenzi, *cit.* pp. 21-86.

11. Statuti della società dei Quartieri.

« Hec sunt statuta et hordinamenta societatis quarteriorum porta sancti Proculi ».

Membranaceo, mm. 420 × 270, cc. 2 n. n. Statuti redatti e scritti nel 1256: comprendono un'addizione votata nel 1253, e altre non datate. Pubblicati da A. Gaudenzi, *op. cit.* pp. 293-304.

II. [id.]

« In nomine Domini Amen. Hec sunt statuta et ordinamenta societatis quarteriorum ».

Membranaceo, mm. 335 × 225, cc. 8 n. n. di cui 2 fanno da copertina. Statuti redatti anteriormente al 1288, e scritti da « Bartholomeus Gili de Argellata » notaio; tra la c. 7. e la c. 8 è inserita:

a) Addizione del 1288.

Membranaceo, mm. 335 × 225, cc. 2 n. n.

III. [id.]

Statuti della società dei Quartieri.

Membranaceo, mm. 395 × 268, cc. 4 n. n. Muti in principio. Del sec. XIII, probabilmente intermedi tra gli Statuti del 1256 e 1288. A. c. 2r comincia la matricola.

12. Statuti della società delle Sbarre.

I. [Società d'armi; busta n. 2]

« Hec sunt statuta et ordinamenta societatis sbararum strate sancti Donati et Sancti Vitalis de quarterio sancti Casiani ».

Membranaceo, mm. 420 × 285, cc. 2 n. n. Statuti redatti nel 1255 e scritti nel 1256 da « Jordaninus Rolandini de via Medii »; approvati dal Capitano del popolo nel 1256-1257. Pubblicati da A. Gaudenzi, *cit.* pp. 189-199.

II. [id.]

« Hec sunt statuta et ordinamenta societatis sbararum... ».

Membranaceo, mm. 405 × 270, cc. 6 n. n. Statuti redatti e scritti nel 1267, seguiti a c. 4v. dalla matricola.

III [id.]

« Hec sunt statuta et ordinamenta et sacramenta societatis sbararum ».

Membranaceo, mm. 365 × 270, cc. 7 n. n. di cui 3 in b. e 1 tagliata. Statuti redatti nel 1288 da « Michael filius Ubertini ».

13. Statuti della società delle Schise.

I. [Società d'armi; busta n. 2]

« Hec sunt statuta et ordinamenta societatis Schisarum de Saragozia... Sub anno Domini millesimo ducentesimo quinquagesimo quarto ».

Membranaceo, mm. 415 × 285, cc. 2 n. n. Statuti redatti nel 1254, scritti nel 1255-56; approvati dal Capitano del popolo nel 1257. Pubblicati da A. Gaudenzi, *op. cit.* pp. 167-178.

II. [id.]

« Hec sunt statuta et ordinamenta societatis schisarum de Saragozia... sub anno Domini MCCLXII, indictione V ».

Membranaceo, mm. 280 × 215, cc. 8 n. n. Statuti redatti e scritti nel 1272. Segue:

a) Addizione dell'anno 1273.

Membranaceo, mm. 275 × 195, c. 1 n. n.

14. Statuti della società delle Spade.

I. [Società d'armi; busta n. 2]

« Statutum societatis Spadarum ».

Membranaceo, mm. 420 × 285, cc. 2 n. n. Statuti redatti e scritti nel 1255-56. Seguiti a c. 2r dalla matricola. Pubblicati da A. Gaudenzi, *cit.* pp. 325-334.

II. [id.]

« In Christi nomine amen. Hec sunt statuta et ordinamenta societatis spadarum scripta per me Iacobum Berardi... sul MCCLXXXV indictione XIII ».

Membranaceo, mm. 325 × 237, cc. 8 n. n. Statuti redatti e scritti nel 1285, dal sunnominato notaio; approvati dal Capitano del popolo nel 1287.

15. Statuti della società dei Toschi.

I. [Società d'armi; busta n. 3]

« In nomine Domini amen. Hec sunt statuta et ordinamenta fraternitatis et societatis Tuscorum... Sub anno Domini millesimo ducentesimo quinquagesimo sexto, indictione quartadecima die ultimo mensis decembris ».

Membranaceo, mm. 405 × 275, cc. 4 n. n. Statuti redatti e scritti nel 1256. Pubblicati da A. Gaudenzi, *cit.* pp. 87-118.

II. [id.]

Statuti della società dei Toschi.

Cartaceo, mm. 425 × 275, cc. 30 n. n. Copia dei precedenti statuti, fatta nel 1671 da D. Pompeo Scipione Dulfio.

16. Statuti della società delle Traverse.

I. [Società d'armi; busta n. 3]

« Hec sunt statuta et ordinamenta valle Lapose traversarum porte Sancti Proculi... anno Domini millesimo ducentesimo trigesimo primo, indictione quarta. Ista sunt statuta et ordinamenta societatis Balcanorum porte Sancti Proculi ».

Membranaceo, cc. 413 × 272, cc. 3 n. n. Statuti scritti nel 1255-56, redatti su un nucleo anteriore (1231); approvati nel 1256-57, aboliti nel 1274 con la nota « cassata et irritata ac etiam annullata fuerunt dicta ordinamenta quia Lambertacia », Pubblicati da A. Gaudenzi, *op. cit.*, pp. 133-145.

II. [id.]

« Statuta seu ordinamenta societatis Traversarum Barbarie et burgi Sancti Ysaie... sub anno millesimo ducentesimo LV. Indictione XIII ».

Membranaceo, mm. 415 × 280, cc. 4 n. n. Statuti redatti e scritti nel 1255, da « Gardolinus quondam Guidonis Cosberti » notaio; approvati dal Capitano del popolo nel 1256 e 1257, Pubblicati da A. Gaudenzi, *cit.*, pp. 200-210.

III. [id.]

« Hec sunt statuta et ordinamenta societatis Traversarum Barbarie ».

Membranaceo, mm. 320 × 240, cc. 12 n. n. di cui 2 in b.; copertina in pergamena; redatti nel 1288, e scritti nello stesso anno dal notaio « Johannes Palmirolus Barbarusse ».

17. Statuti della società dei Vai.

I. [Società d'arti; busta n. 3]

« Hec sunt statuta societatis Varorum ».

Membranaceo, mm. 410 × 280, cc. 4 n. n. Statuti redatti e scritti nel 1255-56, con un'addizione del 1256; approvati nel 1256, 1257, 1262. Pubblicati da A. Gaudenzi, *op. cit.*, pp. 335-340.

II. [id.]

« Infrascripta sunt statuta ordinamenta et reformationes hominum societatis varorum exemplata per me notarium infrascriptum sub annis Domini millesimo ducentesimo octuagesimo octavo. Indictione prima ».

Membranaceo, mm. 280 × 190, cc. 6 n. n. Statuti redatti nel 1288, e scritti nello stesso anno da « Symon domini Petri condam Naxini » notaio.

III. [id.]

« Statuta societatis varorum ».

Membranaceo, mm. 300 × 191, cc. 6 n. n. Statuti redatti nel 1289 e scritti nello stesso anno da « Franciscus Brescha » notaio; approvati nel 1294.

III.

Statuti delle Società delle Arti (secc. XIII-XVIII).

Come le società d'Armi, le società d'Arti presentarono più volte durante il sec. XIII i loro statuti all'esame del Capitano del Popolo o, in assenza di questo, all'esame degli Anziani e Consoli; all'atto della presentazione, anche questi statuti furono contrassegnati con lettere dell'alfabeto, uso che continuò per quasi tutto il sec. XIV. (Cfr. Gaudenzi, in *Bull. Ist. Stor. It.* citato). Nel sec. XIV e seguenti gli statuti furono presentati all'esame dei funzionari a ciò deputati dei vari governi che si succedettero in Bologna: talvolta copia degli statuti venne depositata nella « Camera Actorum communis Bononie »: approvazioni e consegne furono segnate in fine agli statuti, con la relativa data, e costituiscono l'elemento più sicuro per la datazione dei manoscritti.

Solo raramente agli statuti è unita la matricola.

Gli statuti sono conservati in cinque grandi buste di cartone, aventi la generica designazione di « Società d'Arti, busta n. ... ecc. » oppure « Arti. Notizie attinenti all'arte dei... ecc. »: questa segnatura viene riportata nella seguente bibliografia. Alcuni mss. però fanno parte di una Mostra permanente di miniature, cronologicamente ordinate: per questi viene indicato l'anno sotto cui sono esposti e collocati. Gli statuti, divisi per società sono cronologicamente ordinati.

I. Società dei Barbieri.

I. [Società d'arti; busta n. 4]

« In Christi nomine amen. Hec est matricula Statutorum et ordinamentorum societatis barberiorum... scripta per me Jacobum Partucii de Stupa notarium, in millesimo trecentesimo vigesimo indictione tercia ».

Membranaceo, mm. 370 × 260, cc. 6 n. n. Statuti redatti e scritti nel 1320, seguiti da addizione del 1329.

II. [id.]

« Hec sunt statuta et ordinamenta societatis barberiorum civitatis

Bononie, facta, renovata, examinata corecta et compilata... sub anno nativitatis Domini nostri... millesimo trecentesimo septuagesimo sexto quaterdecime indictionis ».

Membranaceo, mm. 356 × 248, cc. 16 n. n. Statuti redatti nel 1376 e scritti nello stesso anno da « Franciscus condam Deolay de Brunis » notaio. Iniziale miniata.

III. [Miniature 1556]

Statuti della società dei barbieri.

Membranaceo mm. 295 × 258, cc. 32 n. n. Statuti redatti in volgare nel 1556, e scritti nello stesso anno; seguiti da provvigioni e decreti fino al 1615. La c. Iv. e la c. 2r. sono adorne di fregi miniati.

IV. [Arti: notizie attinenti all'arte dei Barbieri. P. fil. 3, 1]

« Statuta Barberiorum ».

Membranaceo, mm. 295 × 210, cc. 12 n. n. di cui 3 in b. Copia dei precedenti Statuti, fatta nel 1556.

V. [id.]

« Statuta Barberiorum ».

Cartaceo, mm. 285 × 210, cc. 52, num. 1-43. Copia fatta nel 1754 dei precedenti Statuti, seguiti da addizioni, provvigioni fino al 1754 stesso.

VI. [id.]

Statuti dei barbieri.

Cartaceo, mm. 315 × 210, cc. 16 num. di cui 3 in b. Del sec. XVIII, in volgare.

2. Società dei beccai.

I. [Società d'arti; busta n. 4]

« Hec sunt statuta societatis bechariorum, sancita et ordinata... anno Domini millesimo ducentesimo quinquagesimo primo, indictione nona ».

Membranaceo, mm. 415 × 277, cc. 4 n. n. Statuti redatti nel 1251, scritti nel 1256-57; approvati dal Capitano del popolo nel 1257; presentano correzioni e addizioni marginali non datate.

II. [id.]

« Hec sunt statuta et ordinamenta hominum societatis bechariorum pro arte et armis ».

Membranaceo, mm. 354 × 242, cc. 6 n. n. Del sec. XIII, da ritenersi intermedi fra i precedenti del 1258 e i seguenti del 1281.

III. [id.]

Statuti della società dei beccai.

Membranaceo, mm. 362 × 245, cc. 10 n. n. Statuti redatti e scritti prima del 1281; approvati dal Capitano del popolo fino al 1293; presentano addizioni del 1290-91.

IV. [id.]

« In Christi nomine amen... Hec sunt statuta et ordinamenta societatis beccariorum ».

Membranaceo, mm. 420 × 275, cc. 10 n. n. di cui 1 in bianco. Statuti redatti (v. i precedenti) tra il 1291 e il 1293, scritti nel 1293 da « Yuannis Brunicti ». presentano addizioni dal 1293 al 1333.

V. [id.]

« In Christi nomine amen. Anno nativitatis eiusdem Domini millesimo trecentesimo septuagesimo sexto indictione quaterdecima, die I mensis decembris... infrascripta sunt statuta nova [societatis beccariorum] ».

Membranaceo, mm. 395 × 270, cc. 15 num. Statuti redatti nel 1376 e scritti nel 1377 e autenticati dal notaio degli statutarii « Ludovico Bartholomey olim Philippi de Desideriis »; contengono addizioni del 1377 e 1382. Segue nel fascicolo:

a) Addizione del 1380.

Membranaceo, mm. 395 × 270, cc. 4 n. n.

VI. [id.]

« Infrascripta sunt statuta nova societatis beccariorum ».

Membranaceo, mm. 380 × 255, cc. 12 n. n. Statuti approvati nel 1398, e scritti probabilmente nello stesso anno da « Guillelmus Jacobi » notaio.

VII. [id.]

« In nomine domini nostri Iesu Christi... infrascripta sunt... provisiones et ordinamenta societatis beccariorum. Sub anno... millesimo quatercentesimo quarto. Indictione duodecima die vigesimo sexto septembris ».

Membranaceo, mm. 385 × 256, cc. 6 n. n. Statuti redatti e scritti nel 1404.

VIII. [id.]

« Infrascripta sunt statuta nova societatis Beccariorum ».

Membranaceo, mm. 410 × 270, cc. 16 n. n., di cui 2 tagliati e 4 in b. Statuti redatti e scritti nel 1408.

IX. [id.]

« In Christi nomine amen. Anno nativitatís eiusdem millesimo quadringentesimo quinquagesimo sexto. Indictione quarta, die vigesimo octavo mensis Iulii... infrascripta sunt statuta reformationes et ordinamenta ac correctiones detractioes et additiones statutorum et reformationum venerande societatis becchariorum ».

Membranaceo, mm. 420 × 260, cc. 15 n. n. di cui 2 in b. Statuti redatti e scritti nel 1456.

3. Statuti della società dei bisilieri <sup>(1)</sup>.

I. [Società d'arti; busta n. 4]

Statuti della società dei bisilieri.

Membranaceo, mm. 410 × 275, cc. n. n. Statuti probabilmente redatti e scritti nel 1258; e in tale anno approvati; seguiti da addizione non datata.

II. [id.]

... ad honorem omnipotentis Dei... hec sunt statuta et ordinamenta societatis bixillierorum correcta et emendata compillata et de novo facta... sub anno millesimo trecentesimo. Indictione terciadecima ».

Membranaceo, mm. 393 × 280, cc. 11 n. n.; lacuna tra c. 8. e c. 9: manca forse un intero quaderno di 8 fogli. Statuti scritti nel 1300 da « Gerardus Ugolini Gagli ».

III. [id.]

« In Christi nomine amen... ad honorem omnipotentis Dei... hec sunt statuta et ordinamenta societatis bixillierorum, correcta emendata et compillata et de novo facta... sub anno millesimo trecentesimo. Indictione terciadecima ».

Membranaceo, mm. 385 × 200, cc. 16 n. n. Statuti copia dei precedenti, ma completi, scritti nel 1300; seguiti da addizione fino al 1307.

IV. [id.]

« In Christi nomine. Amen... Hec sunt statuta societatis biseleriorum et panilini, correcta emendata et compilata et de novo facta... ».

Membranaceo, mm. 402 × 260, cc. 17 n. n. Statuti scritti e probabilmente anche redatti nel 1378. La c. 1r è ornata di miniatura: tre santi, a mezza figura su fondo d'oro.

V. [id.]

« In Christi nomine amen. Hec sunt statuta et ordinamenta societatis bisilieriorum et panilini, emendata compillata et de novo facta... et appro-

(<sup>1</sup>) Cfr. 18, Statuti della Società della lana bisella, pag. 34.

bata per dominum dominum Alphonsum legatum Bononie, anno Domini nostri Iesu Christi MCCCCXXII. Indictione quintadecima, die nono mensis aprilis ».

Membranaceo, mm. 400 × 260, cci 23, di cui 3 in b. Statuti redatti e scritti nel 1422. Seguono.

a) Provvisione del 1490.

Membranaceo, mm. 378 × 252, cc. 4, n. n.

b) Provvisione del 1508.

Membranaceo, mm. 368 × 242, cc. 2 n. n.

VI [Arti. Notizie attinenti l'arte dei bisilieri P. fil. 4. 2]

Statuti dei bisilieri.

Cartaceo mm. 300 × 210, cc. 98 n. n. di cui 4 in b. Copia fatta nel 1780, dagli Statuti del 1422.

4. Statuti della Società dei Bombasari.

I. [Società d'arti; busta n. 4]

« Hec sunt statuta magistrorum artis banbacia et qui faciunt pignolatos et paliocetas... ».

Membranaceo, mm. 357 × 265, cc. 2 n. n. Statuti scritti e redatti nel 1288. Pubblicati da A. Gaudenzi *citi* pp. 395-408.

II [Società d'arti; busta n. 9, Statuti della società dei mercanti]

Statuti dei fabbricanti di tela e di pignolati.

Membranaceo, mm. 320 × 245, cc. 8 n. n. Statuti redatti dopo il 1272, scritti da « Bertholomeus Chabuchi ».

III. [Società d'arti; busta n. 9]

« In Christi nomine amen... hec sunt statuta et ordinamenta societatis artis bambucinarum, pignolatorum et paliocetarum et aliarum rerum ad dictam artem pertinentium, facta ordinata et compillata... sub anno millesimo trecentesimo tercio. Indictione I ».

Membranaceo, mm. 399 × 280, cc. 14 n. n. di cui 2 fanno da copertina. Statuti redatti nel 1333 e scritti nel 1334 da « Bartholomeus Nicholay de Manettis »; seguiti da addizioni dal 1336.

(Continua).

GINA FASOLI